

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO IN FAMIGLIA

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Guida: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

G.: Benediciamo il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo, ora e sempre, nei secoli dei secoli

Tutti: Amen.

G.: Eleviamo la nostra lode al Signore.

Ricordiamo, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode

si estende ai confini della terra;

di giustizia è piena la tua destra. (Sal 47,10-11)

G.: Ogni frammento di una particola, per quanto piccolo sia, viene raccolto e consumato: siamo certi che nel piccolo ci sia il tutto. Dio si rinchiude nel piccolo: il tutto in un frammento. Anzi è proprio nel piccolo che Dio si rivela, in un Bambino che vagisce tra pastori, in un Uomo che cavalca un semplice asino per manifestarsi come Messia, in un Penitente che condotto dallo Spirito nel deserto proclama che denaro successo e potere sono tentazioni della carne e non sono frutto dello Spirito. I desideri della carne conducono alla morte e non permettono allo Spirito di abitare in noi. Aderire durante l'esistenza a questi principi appare come un giogo, perché è difficile capire nella quotidianità di un mondo soggiogato dal capitalismo come sia possibile vivere diversamente: se non c'è successo non c'è denaro, non c'è potere, che producono, in una spirale che si allarga, maggior potere, successo e denaro. Farsi piccoli provoca incertezza e talvolta inquietudine e paura. Siamo commossi dalle immagini di chi come Francesco d'Assisi si spoglia di tutto per darlo ai poveri ma forse non riusciamo ad andare oltre lo stato emotivo.

G.: Nel metterci in ascolto della Parola di Dio, che scruta nel profondo il nostro cuore per aiutarci a portare frutti di grazia, riflettiamo sulla nostra vita e imploriamo fiduciosi la bontà del Signore.

(breve silenzio)

G.: Signore, tu vuoi che siamo sotto il dominio dello Spirito, non della carne.

Tutti: Signore pietà.

G.: Signore, tu vuoi dare la vita ai nostri corpi mortali per mezzo dello Spirito che abita in noi

Tutti: Cristo pietà.

G.: Signore, tu vuoi che mediante lo Spirito facciamo morire le opere del corpo per darci la vita

Tutti: Signore pietà.

G.: Preghiamo

O Dio, che ti riveli ai piccoli

e doni ai miti l'eredità del tuo regno,

rendici poveri, liberi ed esultanti, a imitazione del Cristo tuo Figlio,

per portare con lui il giogo soave della croce

e annunziare agli uomini la gioia che viene da te.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli

Tutti: Amen.

L.: Dal libro del profeta Zaccarìa (Zc 9,9-10)

Così dice il Signore: «Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio

Tutti:Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale [Sal 144 (145)]

L.: Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

R.: Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre. **R.:** Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R.:** Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza. **R.:** Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto. **R.:** Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

L.: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 8,9.11-13)
Fratelli, voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Parola di Dio

Tutti:Rendiamo grazie a Dio

Tutti: Alleluia, alleluia.

L.: Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. (Cfr. Mt 11,25)

Tutti: Alleluia.

L.: Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,25-30)

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore

Tutti: Lode a Te, o Cristo.

Riflettiamo insieme

Se si vuole incontrare Dio, bisogna farsi "piccoli"; bisogna rinunciare all'orgoglio di ritenersi capaci di creare le regole della vita; bisogna non farsi assorbire dalle cose che passano, quelle che affasciano ma anche quelle che inquietano. Bisogna, soprattutto, capire che accogliere Dio nella propria vita non significa sottostare a una serie di vincoli e doveri limitativi della nostra libertà. Significa invece trovarla davvero, la libertà, che è autentica solo quando si volge al bene; significa trovare quella pienezza di vita che si può intuire paragonandola, su un piano puramente umano, a un rapporto di autentico amore. Accogliere Dio nella propria vita significa sperimentare in pienezza la sensazione esaltante che si prova quando si ama, sapendo di essere riamati.

Dobbiamo imparare da Dio che si ritira e si nasconde quasi si auto-limita per permetterci di esistere come uomini e uomini liberi : pur essendo creature possiamo esistere quasi "al di fuori di Lui", in un ambiente vitale autonomo, in una condizione di accettazione o di rifiuto del Creatore. Dio nasconde il suo volto perché l'interlocutore del patto non resti accecato dalla Sua luce e non sia costretto a scegliere ma possa vagliare liberamente e quindi amare.

La Pasqua del Figlio offre una nuova possibilità di comprensione della dottrina dell'auto-limitazione divina: l'amore in forza del quale il Figlio eterno ha spogliato se stesso, umiliandosi fino alla morte e alla morte di Croce (cfr. Fil 2,6ss.), rivela il mistero insondabile dell'umiltà divina che non solo chiama all'esistenza il mondo ma per rispettarne la libertà lo redime accogliendo il rischio del possibile rifiuto che l'essere finito possa opporre all'infinito Amore.

L'Eterno è veramente grande nella Sua umiltà!

PROFESSIONE DI FEDE

G.: In comunione con tutta la Chiesa rinnoviamo ora la nostra professione di fede:

Tutti: Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose

PREGHIERA DEI FEDELI *(suggerita qualora non ci fossero preghiere spontanee)*

G.: Rivolgiamo al Padre, con la fiducia di figli, le nostre preghiere.

R.: Fa' abitare in noi il tuo Spirito, Signore

Le periferie del mondo siano luoghi in cui i poveri diventino manifestazione della novità di un Dio che libera e ama. Insieme preghiamo. **R.:** Fa' abitare in noi il tuo Spirito, Signore

Per quanti rinunciano alla ricchezza e al potere per amore di Dio e dei poveri: siano per i fratelli testimonianza vivente della gioia germogliata dal Vangelo. Insieme preghiamo. **R.:** Fa' abitare in noi il tuo Spirito, Signore

Per Papa Francesco e per tutti i pastori della Chiesa siano poveri, liberi ed esultanti, a imitazione del Cristo tuo Figlio, per portare con lui il giogo soave della croce e annunziare agli uomini la gioia che viene da te. Insieme preghiamo. **R.:** Fa' abitare in noi il tuo Spirito, Signore

Per i potenti della politica e dell'economia: rinuncino ad ogni arroganza di potere per cercare dialogo, intese, collaborazioni all'interno della loro nazione e fra tutti i popoli. Insieme preghiamo. **R.:** Fa' abitare in noi il tuo Spirito, Signore

Per ciascuno di noi: possiamo vivere mitezza ed umiltà in ogni relazione divenendo i piccoli a cui è donata la gioia del Vangelo. Insieme preghiamo. **R.:** Fa' abitare in noi il tuo Spirito, Signore

Comunione spirituale

(Ognuno in silenzio prega con parole sue o con la formula suggerita)

Gesù mio, credo fermamente che sei presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia, poiché ora non posso riceverti nella Santa Comunione, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io Ti abbraccio e mi unisco totalmente a Te, non permettere che io mi separi mai più da Te; Eterno Padre, per le mani della Vergine Maria, Ti offriamo il Corpo e il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo, per il perdono dei nostri peccati, in suffragio dei nostri defunti, delle anime Sante del Purgatorio e per i bisogni della Santa Madre Chiesa. Amen.

G.: Preghiamo come il Signore ci ha insegnato

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome.....

Riti di conclusione

G.: Accogliamo l'invito di Papa Francesco a concludere la nostra preghiera con l'invocazione a Maria e a san Michele Arcangelo

Tutti:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta, sii nostro aiuto contro la perfidia e le insidie del diavolo.

Che Dio eserciti il suo dominio su di lui, Te ne preghiamo supplichevoli!

E tu principe delle milizie celesti, con la forza di Dio, fa' sprofondare nell'inferno, Satana e gli altri spiriti maligni che vagano nel mondo per la perdizione delle anime. Amen.

G.: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

G.: L'aiuto del Signore sia la nostra forza. Andiamo in pace.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.